



Scheda di sicurezza conforme al regolamento CE n.
1907/2006

**BU010- DELIZIA LAVATRICE IN
POLVERE**

Revisione n. 2

Data revisione 14/06/2015

SEZIONE 1. Identificazione della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **BU010**
Denominazione: **DELIZIA LAVATRICE IN POLVERE**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: E' un detergente in polvere che garantisce pulizia e igiene profonda, accendendo il tuo bianco e dandoti la sicurezza dell'igiene per i capi di tutta la tua famiglia. Dona un bianco impeccabile ai capi, grazie alla sua potente formula contenente agenti sbiancanti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **CLEM DETERGENTI S.R.L.**
Indirizzo: **VIA CORCIONI, 7**
Località e Stato: **OTTAVIANO (NA)**
ITALIA
TEL./FAX 081/8279995

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: commerciale@deliziadetersivi.it
TEL. 081/8279995

Numero telefonico di emergenza Centro Antiveneni:

Pavia 0382/24444;
Milano 02/66101029;
Bergamo 800883300;
Firenze 055/7947819;
Roma Gemelli 06/3054343;
Roma Umberto I 06/49978000;
Napoli 081/7472870

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo:



Scheda di sicurezza conforme al regolamento CE n.
1907/2006

**BU010- DELIZIA LAVATRICE IN
POLVERE**

Revisione n. 2

Data revisione 14/06/2015

Eye Irrit. 2

H319

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319

Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P264

Lavare accuratamente . . . dopo l'uso.

P280

Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

P305+P351+P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3. Altri pericoli.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscela.

Contiene:

DENOMINAZIONE INCI

CONCENTRAZIONE

Classificazione 1272/2008 (CLP)

SODIUM CARBONATE

15-30%

Eye Irrit. 2 H319

CAS 497-19-8

CE 207-838-8

INDEX 011-005-00-2



Scheda di sicurezza conforme al regolamento CE n.
1907/2006

**BU010- DELIZIA LAVATRICE IN
POLVERE**

Revisione n. 2

Data revisione 14/06/2015

Acute Tox. 4 (Oral) H302 ,Skin Irrit. 2 H315
Eye Dam. 1 H318 ,Aquatic Chronic 3, H412

SODIUM DODECYLBENZENESULFONATE

<5%

CAS 68411-30-3
CE 270-115-0
INDEX -

SODIUM SILICATE

5-15%

CAS 1344-09-8
CE 215-687-4
INDEX-

Skin Irrit. 2, H315, Eye Dam. 1 H318,
STOT SE 3 H335

SODIO PERCARBONATO

15 - 16,5

CAS. 15630-89-4
CE. 239-707-6
INDEX-

Ox. Sol. 3 H272,
Acute Tox. 4 H302,
Eye Dam. 1 H318

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: polvere chimica secca, schiuma resistente agli alcoli, anidride carbonica (CO2).



Scheda di sicurezza conforme al regolamento CE n.
1907/2006

**BU010- DELIZIA LAVATRICE IN
POLVERE**

Revisione n. 2

Data revisione 14/06/2015

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.



Scheda di sicurezza conforme al regolamento CE n.
1907/2006

**BU010- DELIZIA LAVATRICE IN
POLVERE**

Revisione n. 2

Data revisione 14/06/2015

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi:

SODIUM DODECYLBENZENESULFONATE (68411-30-3)

DNEL/DMEL (Lavoratori)

A lungo termine - effetti sistemici, cutanea 170 mg/kg di peso corporeo/giorno

A lungo termine - effetti sistemici, inalazione 12 mg/m³

A lungo termine - effetti locali, inalazione 12 mg/m³

DNEL/DMEL (Popolazione generale)

A lungo termine - effetti sistemici, orale 0.85 mg/kg di peso corporeo/giorno

A lungo termine - effetti sistemici, inalazione 3 mg/m³

A lungo termine - effetti sistemici, cutanea 85 mg/kg di peso corporeo/giorno

A lungo termine - effetti locali, inalazione 3 mg/m³

PNEC (Acqua)

PNEC aqua (acqua dolce) 0.268 mg/l

PNEC aqua (acqua marina) 0.0268 mg/l

PNEC aqua (intermittente, acqua dolce) 0.0167 mg/l

PNEC (Sedimento)

PNEC sedimento (acqua dolce) 8.1 mg/kg dwt

PNEC sedimento (acqua marina) 8.1 mg/kg dwt

PNEC (Suolo)

PNEC suolo 35 mg/kg dwt

PNEC (STP)

PNEC Impianto di trattamento acque reflue 3.4 mg/l

SODIUM SILICATE (1344-09-8)

DNEL/DMEL (Lavoratori)

A lungo termine - effetti sistemici, cutanea 1.59 mg/kg di peso corporeo/giorno

A lungo termine - effetti sistemici, inalazione 5.61 mg/m³

DNEL/DMEL (Popolazione generale)

A lungo termine - effetti sistemici, orale 0.8 mg/kg di peso corporeo/giorno

A lungo termine - effetti sistemici, inalazione 1.38 mg/m³

A lungo termine - effetti sistemici, cutanea 0.8 mg/kg di peso corporeo/giorno

PNEC (Acqua)

PNEC aqua (acqua dolce) 7.5 mg/l

PNEC aqua (acqua marina) 1 mg/l

PNEC aqua (intermittente, acqua dolce) 7.5 mg/l

PNEC (STP)

PNEC Impianto di trattamento acque reflue 348 mg/l



Scheda di sicurezza conforme al regolamento CE n.
1907/2006

**BU010- DELIZIA LAVATRICE IN
POLVERE**

Revisione n. 2

Data revisione 14/06/2015

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non applicabile.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non applicabile.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non applicabile.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

- **ASPETTO:** polvere omogenea prevalentemente bianca
- **ODORE:** profumazione caratteristica
- **pH:** sul prodotto t.q.n.a. (soluzione 1% in acqua 11 ca)
- **PUNTO/INTERVALLO DI EBOLLIZIONE:** n.d.
- **PUNTO/INTERVALLO DI FUSIONE:** n.d.
- **PUNTO DI INFIAMMABILITA':** n.d.
- **INFIAMMABILITA' (SOLIDI, GAS):** n.a.
- **AUTOINFIAMMABILITA':** n.a.
- **PROPRIETA' ESPLOSIVE:** n.a.
- **PROPRIETA' COMBURENTI:** liberazione di ossigeno a partire da 60 °C
- **PRESSIONE DI VAPORE:** n.d.
- **DENSITA' RELATIVA:** n.d. (densità apparente gr/ml 0,6 ca)
- **SOLUBILITA':**
- idrosolubilità = solubile
- lipolosubilità = insolubile
- **COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE:** n-ottanolo/acqua = n.d.
- **ALTRI DATI:** n.d.

9.2. Altre informazioni.

Residuo Secco. 45,00 %

VOC (Direttiva 1999/13/CE) : 0

VOC (carbonio volatile) : 0

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.



Scheda di sicurezza conforme al regolamento CE n.
1907/2006

**BU010- DELIZIA LAVATRICE IN
POLVERE**

Revisione n. 2

Data revisione 14/06/2015

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili.

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Nessuna in caso di normale utilizzo

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Sodium Carbonate (497-19-8)

DL50 orale ratto	2800 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	2001 mg/kg

Sodium Dodecylbenzenesulfonate (68411-30-3)

DL50 orale ratto	1080 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg

Sodium Silicate (1344-09-8)

DL50 orale ratto	3400 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	5000 mg/kg

SODIO PERCARBONATO

LD50 (Orale).	1034 mg/kg
LD50 (Cutanea).	> 2000 mg/kg
LC50 (Inalazione).	700 mg/l/4h

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di

disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

12.1. Tossicità.

Sodium Dodecylbenzenesulfonate (68411-30-3)

CL50 pesci 1	1.67 mg/l
CE50 Daphnia	2.9 mg/l
ErC50 (alghe)	127.9 mg/l
NOEC cronica pesce	0.23 mg/l

Sodium Silicate (1344-09-8)

CL50 pesci 1	1108 mg/l
CE50 Daphnia	1700 mg/l
ErC50 (alghe)	207 mg/l

Sodio Percarbonato

EC50 - Crostacei.	4,9 mg/l/48h
NOEC Cronica Pesci.	70,7 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità.

Nessuna ulteriori informazione disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Sodium Dodecylbenzenesulfonate (68411-30-3)

BCF pesci 1	
Log Pow	3.32
Log Kow	5

Sodium Silicate (1344-09-8)

Potenziale di bioaccumulo	Non misurato
---------------------------	--------------

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibile

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa



Scheda di sicurezza conforme al regolamento CE n.
1907/2006

**BU010- DELIZIA LAVATRICE IN
POLVERE**

Revisione n. 2

Data revisione 14/06/2015

nazionale ed eventualmente locale.

Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.



Scheda di sicurezza conforme al regolamento CE n.
1907/2006

**BU010- DELIZIA LAVATRICE IN
POLVERE**

Revisione n. 2

Data revisione 14/06/2015

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

14.1. Numero ONU.

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non applicabile.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente.

Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.

Punto. 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.



Scheda di sicurezza conforme al regolamento CE n.
1907/2006

**BU010- DELIZIA LAVATRICE IN
POLVERE**

Revisione n. 2

Data revisione 14/06/2015

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Tra 5% e 15% tensioattivi non ionici, tensioattivi anionici, Saponi, fosfati, zeoliti, Sbiancanti a base di ossigeno e
Inferiore a 5% sbiancanti ottici
Inferiore 1% conservanti, profumo

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4 (Oral) Tossicità acuta (per via orale) Categoria 4

Aquatic Chronic 3 Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, categoria 3

Eye Dam. 1 Grave danno/irritazione degli occhi Categoria 1

Eye Irrit. 2 Grave danno/irritazione degli occhi Categoria 2

Skin Irrit. 2 Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria 3 — Irritazione delle vie respiratorie

H302 Nocivo se ingerito

H315 Provoca irritazione cutanea

H318 Provoca gravi lesioni oculari

H319 Provoca grave irritazione oculare

H335 Può irritare le vie respiratorie

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale



Scheda di sicurezza conforme al regolamento CE n.
1907/2006

**BU010- DELIZIA LAVATRICE IN
POLVERE**

Revisione n. 2

Data revisione 14/06/2015

- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 453/2010 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.